



COMUNE DI PESCAGLIA

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AD INTEGRAZIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE ANNO 2018

IL PRESENTE BANDO E' INDETTO AI SENSI DELL'ART. 11 DELLA LEGGE 431/98, ISTITUTIVA DEL FONDO NAZIONALE DI SOSTEGNO PER L'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE, SUE INTEGRAZIONI COME DA LEGGE 12 NOVEMBRE 2004, N. 26 E DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE N. 228 DEL 06/03/2018 RECANTE NUOVI CRITERI PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO CANONI DI LOCAZIONE.

RENDE NOTO

che a partire dal giorno 20 luglio 2018 fino al 18 agosto 2018 compreso, i soggetti in possesso dei requisiti di seguito indicati potranno presentare domanda per ottenere contributi ad integrazione dei canoni di locazione secondo quanto disposto dal presente bando e dalla vigente normativa in materia e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

IL PRESENTE BANDO VIENE REDATTO AI FINI DELLA FORMAZIONE DELL 'ELENCO DEI BENEFICIARI PER L'ANNO 2018, A CUI SONO DESTINATE LE SOMME RESE DISPONIBILI SECONDO I CRITERI E LA RIPARTIZIONE FINANZIARIA STABILITI CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE TOSCANA, N. 228/2018 ED INTEGRATE DA APPOSITA COMPARTICIPAZIONE COMUNALE.

1. Requisiti dei beneficiari e condizioni per l'ammissibilità

I requisiti e le condizioni per la partecipazione al presente bando sono attestabili mediante dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 DPR. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni fatto salvo quanto previsto per il divieto di autocertificazione per i cittadini extracomunitari (Legge n. 205 del 27 dicembre 2017)

Possono presentare domanda i soggetti che, alla data di pubblicazione del presente Bando:

- a) abbiano la residenza anagrafica nel Comune di Pescaglia nell'immobile con riferimento al quale si richiede il contributo;
- b) essere cittadino italiano o di uno stato aderente all'unione europea;
- c) essere cittadino di altro stato non aderente all'unione europea a condizione che sia titolare di carta di soggiorno o di permesso di soggiorno di validità almeno biennale, iscritto nelle liste di collocamento o che eserciti regolare attività lavorativa (art. 40 D. Lgs. 286/1998). Inoltre i cittadini di stati non appartenenti all'unione europea devono essere in possesso del certificato storico di residenza da almeno 10 anni nel territorio nazionale ovvero da almeno 5 anni nella medesima regione.
- d) si trovino nelle condizioni individuate alle lettere d) ed e) della Tabella A allegata alla Legge Regionale 20 dicembre 1996, nr.96 come modificata dalla L.R.T. NR.41 del 31.03.2015 che vengono di seguito riportate:
 - d) *assenza di titolarità, assieme al proprio nucleo familiare, di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili ad uso abitativo ubicati nel territorio italiano o all'estero.*
 - e) *assenza di titolarità da parte dei componenti il nucleo familiare di beni mobili registrati il cui valore complessivo sia superiore a euro 25.000,00 ad eccezione dei casi in cui tale valore risulti superiore al suddetto limite per l'accertata necessità di utilizzo di tali beni per lo svolgimento della propria attività lavorativa".*

Il possesso di questi requisiti deve essere soddisfatto per tutti i componenti della famiglia;

I cittadini non appartenenti alla U.E.devono entro il 10 settembre 2018 produrre una certificazione del loro paese di origine debitamente tradotta secondo la normativa vigente, riguardo l'assenza da parte i

componenti il nucleo familiare, di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su immobili ad uso abitativo nel loro paese. Si considerano idonee le certificazioni valide, rilasciate dal 1° luglio 2016.

- e) siano titolari di un regolare contratto di locazione ad uso abitativo, regolarmente registrato ed in regola con l'ultima registrazione annuale (mod. f23), riferito all'alloggio in cui hanno la residenza **con esclusione degli alloggi inseriti nelle categorie catastali A1, A8 e A9.**
- f) Avere una certificazione dalla quale risulti un valore ISE (Indicatore della Situazione Economica), calcolato ai sensi del DPCM 159/2013 e successive modificazioni ed integrazioni non superiore ad Euro 28.216,37:
 - per essere inseriti in **FASCIA A**, ai sensi della normativa vigente, il valore ISE deve essere uguale o inferiore all'importo corrispondente a due pensioni minime I.N.P.S. per l'anno 2018 ossia € 13.192,92 e l'importo di € 28.740,83, mentre l'incidenza del canone al netto degli oneri accessori sul valore ISE **non inferiore al 14%**;
 - **per essere inseriti in FASCIA B**, ai sensi della normativa vigente, il valore ISE deve essere compreso tra l'importo corrispondente a due pensioni minime I.N.P.S. per l'anno 2018, ossia € 13.192,92 e l'importo di euro 28.740,83, mentre l'incidenza del canone sul valore ISE non deve essere **inferiore al 24%**. Il valore ISEE non deve risultare superiore a euro 16.500,00 (limite per l'accesso all'E.R.P., determinato con L.R.T. 41 del 31.3.2015 – (all. A, art. 2 c.c.).

In mancanza della certificazione ISEE dovrà essere prodotta e/o comunicati gli estremi della D.S.U. (dichiarazione sostitutiva unica) all'ufficio con il relativo numero di pratica, a pena di esclusione

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente bando e permanere al momento e nel corso di erogazione del contributo;

Il contributo statale, regionale e, ove stabilito, comunale previsto dall'art.11 della L.431/98 non può essere cumulato con altri benefici pubblici da qualunque Ente erogati e in qualsiasi forma a titolo di sostegno alloggiativo, compresi i contributi previsti dalla delibera GR 1088/2011 e successive, inerenti la prevenzione dell'esecutività degli sfratti per morosità.

L'eventuale assegnazione dell'alloggio di E.R.P. è causa di decadenza dal diritto al contributo dal momento della data di consegna dell'alloggio.

2. Reddito e canone di locazione di riferimento

2.1 La posizione reddituale del richiedente da assumere a riferimento per il contributo è quella risultante da una certificazione ISE/ISEE: tale certificazione deve essere in corso di validità secondo le disposizioni della nuova normativa ex D.P.C.M. 159 del 5.12.2013.

La certificazione ISE/ISEE può essere compilata gratuitamente presso le sedi I.N.P.S. e presso i C.A.F. convenzionati.

2.2 L'erogazione del contributo a soggetti che dichiarano "ISE zero" è possibile soltanto in presenza di espressa certificazione a firma del responsabile del competente ufficio comunale, che attesta che il soggetto richiedente usufruisce di assistenza da parte dei servizi sociali del Comune, oppure in presenza di autocertificazione circa la fonte di sostentamento.

Nella fascia di "ISE zero" sono compresi tutti i soggetti che hanno un ISE pari a zero, ovvero che hanno un ISE inferiore o comunque incongruo rispetto al canone di locazione per il quale richiedono il contributo.

2.3 Il canone di locazione di riferimento è quello risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato, al netto degli oneri accessori.

2.4 In caso di residenza nell'alloggio di più nuclei familiari il canone da considerare per il calcolo del contributo, è quello derivante dalla divisione del canone previsto dal contratto per il numero complessivo dei nuclei residenti nell'alloggio.

3. Calcolo del contributo teorico

3.1 Il contributo teorico è calcolato sulla base dell'incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE calcolato ai sensi del D. Lgs. 109/98 e successive modificazioni ed integrazioni:

a) fascia A: il contributo è tale da ridurre l'incidenza al 14% per un importo massimo arrotondato di Euro 3.100,00;

b) fascia B: il contributo è tale da ridurre l'incidenza al 24% per un massimo arrotondato di Euro 2.325,00.

3.2 Il contributo teorico è poi rapportato al periodo di effettiva validità del contratto calcolato in mesi interi.

4. Determinazione del contributo erogabile e modalità di pagamento

4.1 I contributi di cui al presente bando sono erogati nei limiti delle risorse annue assegnate all'Ente dalla Regione Toscana per l'anno 2016, delle risorse eventualmente messe a disposizione dal Comune di Pescaglia e da quelle eventualmente risultanti dal meccanismo della premialità, fino ad esaurimento delle stesse secondo l'ordine stabilito nella graduatoria definitiva.

4.2 Ai sensi del punto 10.3 dell'Allegato A della D.G.R. Toscana n. 414 del 10/05/2016, nel caso in cui le risorse disponibili non consentissero di erogare il contributo teorico a tutti i soggetti collocati in graduatoria nella fascia A), il Comune si riserva la facoltà di erogare agli aventi diritto contributi in misura inferiore al 100%.

4.3 Il contributo verrà erogato dopo aver verificato l'avvenuto pagamento dei canoni di locazione, pertanto gli aventi diritto, entro il 31 GENNAIO 2019 dovranno presentare copia delle ricevute di pagamento del canone di locazione riferite all'anno 2017.

Il Comune eroga il contributo ai beneficiari su presentazione delle ricevute che attestano l'avvenuto pagamento del canone di locazione dei mesi per i quali hanno diritto all'erogazione del contributo. L'entità del contributo è calcolata in dodicesimi in funzione del numero di mensilità pagate e documentate.

4.4 Nel caso in cui alla presentazione delle ricevute si accerti un canone formale diverso da quello dichiarato in fase di presentazione di domanda (da cui era derivata conseguentemente una posizione utile in graduatoria), si procede nel seguente modo:

- a) canoni pagati in misura superiore: non si dà luogo a revisione della graduatoria e del relativo contributo;
- b) canoni inferiori a quanto dichiarato: si procede alla rideterminazione della posizione in graduatoria ed al ricalcolo del contributo spettante.

Il minor importo eventualmente erogato rappresenta una economia utilizzabile.

4.5 I contributi integrativi destinati ai conduttori, in caso di morosità, potranno essere erogati direttamente al locatore interessato, a sanatoria della morosità medesima. A questo scopo verrà rilasciata dal locatore una dichiarazione che il contributo ricevuto sana la morosità, garantendo così la permanenza del richiedente nell'appartamento oggetto del contratto.

5. Collocazione dei richiedenti nelle graduatorie comunali

5.1 Ai sensi dell'art. 5 dell'all. A parte integrante della delibera della G.R.T. n. 414 del 10.5.2016 i soggetti in possesso dei requisiti sono collocati nella graduatoria comunale in base:

- alle sopra citate fasce A e B;
- alla percentuale di incidenza canone/ISEE;

Si precisa che, in caso di parità, se necessario e determinante ai fini della liquidazione del contributo, si procederà a sorteggio.

6. Dichiarazioni da rilasciare da parte degli interessati

6.1 Le domande di partecipazione al presente bando (esenti da bollo ai sensi della Tabella, Allegato B, al D.P.R. 26/10/1972 n. 642) devono essere compilate unicamente sui moduli appositamente predisposti dal Comune di Pescaglia.

I moduli di domanda verranno distribuiti dal Comune di Pescaglia, negli orari di apertura al pubblico, presso l'Ufficio tecnico e l'Ufficio sociale del Comune.

Il bando e la relativa modulistica saranno inoltre scaricabili dal sito istituzionale del Comune: www.comune.pescaglia.lu.it

6.2 La domanda e l'allegato A devono essere sottoscritti e debitamente compilati in ogni parte, la domanda deve inoltre essere corredata da tutta la necessaria ed idonea documentazione, **pena l'esclusione dalla graduatoria.**

Nel caso di "ISE zero" è necessario, **PENA L'ESCLUSIONE**, allegare una certificazione a firma del responsabile del competente ufficio comunale, nel caso in cui il soggetto richiedente usufruisca di assistenza da parte dei servizi sociali del Comune; in alternativa il soggetto dovrà compilare, pena l'esclusione, un'autocertificazione circa la fonte di sostentamento, facente parte dell'allegato A, tenendo presente che gli elenchi degli aventi diritto saranno inoltrati al Comando Provinciale della Guardia di Finanza, nel caso in cui si ritenga necessaria una più attenta valutazione, come previsto dal punto 1.3 dell'Allegato A della D.G.R. Toscana n. 414 del 10/045/2016.

6.3 La domanda può essere presentata da altro soggetto del nucleo familiare, anche se non direttamente intestatario del contratto: in questo caso dovranno essere indicate anche le generalità complete dell'intestatario del contratto.

6.4 L'Amministrazione Comunale effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al presente bando secondo quanto disposto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni; se del caso anche d'intesa

con l'Agenzia delle Entrate e con la Guardia di Finanza, alla quale saranno inoltrati gli elenchi degli aventi diritto.

6.5 Si ricorda, infine, che a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dalla normativa citata in materia di autocertificazione è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

7. Documentazione

7.1 Per l'istruttoria delle domande e la successiva formazione della graduatoria è necessario compilare correttamente la domanda e l'allegato A.

I documenti da allegare sono i seguenti:

- 1) copia di un documento di identità;
- 2) ricevuta, bonifico bancario o vaglia postale attestante l'avvenuto pagamento del canone di locazione relativo all'ultima mensilità (se il pagamento viene effettuato in contanti al proprietario occorre per ogni ricevuta una marca da bollo di € 2,00);
- 3) contratto di locazione ai sensi della L. 431/98 regolarmente registrato;
- 4) ricevuta dell'avvenuta registrazione del contratto relativamente all'anno **2018 oppure attestazione di regime "cedola secca"**;
- 5) eventuale precedente contratto di locazione regolarmente registrato, stipulato per un alloggio sito sempre nel comune di Pescaglia, riferito a mesi dell'anno 2016 non coperti dal contratto relativo all'immobile per cui si richiede il contributo (es. in presenza di un contratto decorrente dal 01/04/2018, può essere presentato un altro contratto che copra i mesi che vanno dal 01/01/2018 al 31/03/2018);
- 6) carta di soggiorno o permesso di soggiorno, con validità almeno biennale o ricevuta relativa alla richiesta di rinnovo dello stesso;
- 7) Ulteriore documentazione integrativa pena *la non erogazione del contributo il beneficiario è tenuto alla presentazione delle ricevute di pagamento del canone riferite all'anno 2018 entro e non oltre il termine del 15/01/2019.*

I documenti che non è necessario allegare, ma con riferimento ai quali è obbligatorio compilare correttamente l'allegato A, indicando gli elementi indispensabili al loro reperimento sono i seguenti:

- a) certificazione ISE/ISEE in corso di validità, fatte comunque salve le fattispecie di cui alla successiva lettera b);
- b) qualora l'ISE risulti pari a zero, certificazione a firma del responsabile del competente ufficio comunale (nel caso in cui il soggetto richiedente usufruisca di assistenza da parte dei servizi sociali del Comune) o, in alternativa, un'autocertificazione circa la fonte di sostentamento, utilizzando l'allegato A, debitamente compilato;
- c) certificato catastale per coloro che sono in possesso di redditi da fabbricati o terreni agricoli edificabili;
- d) certificato storico (qualora immigrati, ai sensi dell'art. 11 comma 13 L. 133/2008) attestante la residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella medesima regione.

8. Termini e modalità di presentazione delle domande

8.1 Le domande dovranno pervenire al Comune, a pena di esclusione, ENTRO E NON OLTRE IL 18 agosto 2018.

8.2 Le domande potranno essere:

- consegnate a mano presso l'Ufficio Protocollo, Via Roma 2 – Pescaglia (avente il seguente orario di apertura: dal lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle 13,00);
- spedite con raccomandata A.R. (in tal caso farà fede il timbro dell'Ufficio Postale accettante) indirizzata a: **Comune di Pescaglia, Ufficio Protocollo, via Roma 2 – 55064 - Pescaglia.**
- invio per PEC al seguente indirizzo: comune.pescaglia@postacert.toscana.it

9. Formazione dell'elenco degli ammessi ed esclusi e pubblicazione della graduatoria

Il Comune verificata l'istruttoria delle domande nella loro completezza, regolarità, e rispondenza ai criteri del presente Bando procederà alla stesura di un elenco provvisorio riportante ammessi ed esclusi che verrà pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo del Comune e sul sito web dello stesso (www.comune.pescaglia.lu.it)

Entro 15 gg. dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria all'Albo, **gli interessati possono presentare opposizione** alla stessa consegnandola o facendola pervenire presso l'ufficio protocollo del Comune- via Roma 2 -55064 Pescaglia. Farà fede il timbro di arrivo messo dall'ufficio protocollo dell'Ente.

Le opposizioni che perverranno oltre i 15 gg. dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria all'Albo pretorio non verranno prese in esame.

Dopo aver esaminato i ricorsi pervenuti, il Comune procederà alla stesura definitiva della graduatoria che sarà trasmessa alla regione Toscana, per la ripartizione del finanziamento e ne verrà data comunicazione tramite il sito internet del Comune di Pescaglia (www.comune.pescaglia.lu.it)

L'elenco definitivo ha validità per l'anno 2018.

Ai sensi dell'art. 8 comma 3 della Legge 241/90, il Comune di Pescaglia NON INVIERA' COMUNICAZIONI PERSONALI all'indirizzo dei singoli interessati circa l'eventuale esclusione o collocazione nella graduatoria provvisoria e definitiva: i rispettivi provvedimenti saranno pubblicati all'Albo Pretorio e disponibili sul sito internet del Comune di Pescaglia. Dell'avvenuta pubblicazione di tali provvedimenti verrà data notizia tramite il sito internet del Comune.

10. Casi particolari

10.1 In caso di decesso del beneficiario, il contributo, calcolato con riferimento al periodo di residenza del beneficiario stesso nell'immobile e sulla base delle ricevute attestanti l'avvenuto pagamento dei canoni di locazione, è assegnato agli eredi.

10.2 Con successivo atto saranno indicati i termini temporali entro i quali gli eredi potranno esercitare il diritto a ricevere il contributo spettante. In ogni caso essi dovranno essere in possesso della certificazione (atto notorio o simili) che attesti il loro stato, oltre al possesso delle ricevute fino alla data del decesso del richiedente.

10.3 Nel caso in cui il soggetto richiedente abbia trasferito la propria residenza in un altro alloggio nello stesso Comune, il contributo è erogabile solo previa verifica da parte del Comune circa il mantenimento dei requisiti di ammissibilità della domanda. Il mantenimento dei requisiti di ammissibilità è valutato tenuto conto della somma dei canoni riferiti ai diversi alloggi rispetto all'ISE. L'entità del contributo non può in ogni caso superare il valore stimato per la collocazione in graduatoria. In caso di trasferimento in altro Comune è possibile erogare solo la quota di contributo spettante in relazione ai mesi di residenza nell'alloggio a cui si riferisce la domanda.

11. Autocertificazione, controlli e sanzioni

11.1 La verifica della veridicità delle Dichiarazioni Sostitutive presentate viene effettuata a campione dall'Amministrazione Comunale (art.71 del D.P.R. n.455/2000).

Qualora dal controllo emerga che il contenuto delle autodichiarazioni non sia vero o che i documenti presentati siano falsi, al dichiarante non verrà concesso il contributo e sarà denunciato alle Autorità competenti e sottoposto a sanzioni penali (art. 76 del D.P.R. n. 455/2000). L'Amministrazione Comunale provvederà a recuperare le somme indebitamente percepite, gravate degli interessi legali. Nel caso in cui venissero meno, per qualsiasi motivo, le condizioni per l'ottenimento del contributo, l'Amministrazione provvederà a revocare il contributo stesso.

11.2 L'Amministrazione invierà gli elenchi degli aventi diritto al contributo alla Guardia di Finanza competente per territorio, per i controlli previsti dalle leggi vigenti, come previsto dal punto 1.3 dell'Allegato A della D.G.R. Toscana n. 414 del 10/05/2016.

12. Informativa sulla privacy

12.1 Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 si informa che i dati personali richiesti sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento relativo al presente bando e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. Il responsabile del procedimento dei dati è il Responsabile della Unità Operativa n. 2.

13. Esclusione dal Bando

13.1 Pena l'esclusione dal bando, le domande di partecipazione dovranno essere debitamente sottoscritte e dalle stesse dovranno risultare tutti i dati ed il possesso delle condizioni e dei requisiti richiesti dal bando stesso.

14. Norma finale.

14.1 Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla Legge 431/98 e alle deliberazioni della Giunta Regionale Toscana n. 228/2018

**IL RESPONSABILE U.O.2
F.to (Geom. Menchini Vito)**